

H26 - Cecchi Aste 1997, p. 213, n. 219 - busta n. 649/44,

1000084

Michele di Iacopo Lottieri alla compagnia Datini di Firenze (Stoldo di Lorenzo), Gaeta
13.10.1397 (Firenze)

Al nome di Dio, a d xij d'otobre 1397

A d vj di questo vi schrivemo abastanza; dipoi, a d 9 e a d 10,
ricevemo ij vostre fate d 22 del pasato, a che rispondiano.

Chome per altra vi diciemo, Michele torn di fuori e di vostro
rischose cierti danari che per questa ve gli rimetiamo. Prima ve
gl'aremo rimesi: per non trovare piglatori no ve gli rimetemo. Voi
dite ritrarci danari: dicarvi che nulo danaro ci traiate, in per che
chome a le gornate rischoteremo ve gli rimetereno; e qua non si
troverebe un charlino voglendo toglia a chanbio, s che siatene
avisato.

In questa vi mandiamo prima di pagamento di f ccl d'oro in
&AGhucozo de' Ricci&I e conpa, per on 38 tt 10, qui,
a &A'Ntonio di Iachopo&I e Doffo Spini,
a charl 46 per f v d'oro. Al tempo fate d'avergli e ponete a
nostro conto per voi e avisatene.

E si solecita e' risquotere quanto possibile; e chome vi diciemo,
&ABiecholo d'Albito&I e Simone Tarola di Ghaeta si chans di questa tera e
in efeto e tornato chon salvochondotto, e siamo stati cho loro e per
anchora non abino fato niente. Pensiamo riuscir chativo debito, in
per che tuti que' de la tera sono paghati e noi forestieri c'abino
il dano, noi vi siamo a maggior soma: farne quanto per voi quanto per
noi, e di tuto sarete avisati, che per nula non ci pi da fare
merchatantia, chome che pocha ci se ne faccia. Idio ristori i perdenti.
N altro per questa vegiamo avervi a dire. Cristo vi ghuardi. Per
Michele di Iachopo Lottieri e conpa, in Ghaeta
Franciescho di Marcho e Stoldo di Lorenzo e conpangni, in Firenze